

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO UNICO DI GARANZIA**

1) la nomina del CUG compete, con propria determinazione, al Segretario Generale, secondo i seguenti criteri:

- per la parte sindacale, i componenti sono designati dalle OO.SS. più rappresentative, così come individuati dalla deliberazione dell'Aran, presenti nel Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;
- per i rappresentanti dell'Amministrazione, i componenti sono designati tra tutti i dipendenti che manifesteranno la propria disponibilità alla nomina e che, sulla base dei curricula presentati, saranno ritenuti idonei a ricoprire l'incarico;
- il presidente è scelto tra i rappresentanti dell'Amministrazione;
- contestualmente alla nomina delle/dei componenti effettive/i sono nominati componenti supplenti, che parteciperanno ai lavori del Comitato nel caso in cui le/gli effettive/i siano impossibilitate/i a partecipare;

2) nello svolgimento delle attività previste dal programma di lavoro, i componenti del Comitato sono considerati in servizio a tutti gli effetti;

3) le funzioni di supporto al CUG sono svolte dall'Ufficio Personale dell'Ente;

4) le attività del CUG saranno pubblicate sul sito web istituzionale;

5) al fine di non creare sovrapposizioni con altre situazioni di relazione con le rappresentanze sindacali previste da norme e dai CCNL (informazione e contrattazione decentrata integrativa, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) le competenze del CUG, individuate con una ricognizione delle previsioni esistenti nelle normative e nei CCNL, sono le seguenti:

5.1 Compiti già previsti per i comitati pari opportunità dai CCNL dipendenti e dirigenti:

- svolgere attività di studio, ricerca e promozione sui principi di parità;
- individuare i fattori che ostacolano l'effettiva opportunità tra donne e uomini nel lavoro proponendo iniziative dirette al loro superamento;

- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
- proporre iniziative dirette a prevenire forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro;

5.2 Compiti già previsti per i comitati sul fenomeno del mobbing dai CCNL dipendenti e dirigenti

- raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing;
- individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
- formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e repressione delle situazioni di criticità;
- formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta;

5.3 Compiti già previsti per i comitati pari opportunità da altre normative:

- sottoscrizione della relazione annuale sulle iniziative attuate dall'Amministrazione in tema di pari opportunità tra uomini e donne (direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23.5.2007);
- consultazione sul piano triennale delle azioni positive redatto dall'Amministrazione (art. 48 D.lgs. 198/2006);

6) il CUG è tenuto informato sulle principali iniziative in materia di benessere organizzativo ed è consultato in occasione della predisposizione dei piani di formazione del personale dell'Ente;

7) entro il 30 marzo di ogni anno il CUG redige una sintetica relazione sulla propria attività, da inviare al Segretario Generale e al Consiglio di Amministrazione.